

KM129 Reggio.Emilia.Territorio Esteso

Appunti sui progetti per l'Alta Velocità a Reggio Emilia

I due ponti laterali sulle rotatorie

Con la descrizione dei due ponti laterali si comprende l'importanza dell'asse attrezzato Reggio-Bagnolo in corso di realizzazione. Percorrere i tre ponti infatti significherà collegare velocemente il ramo nord della tangenziale di Reggio Emilia alla zona di Mancasale, in cui si trovano la nuova Stazione Mediopadana, l'Ente Fiera, la zona industriale e importanti Comuni della Provincia, attraversando le infrastrutture autostradale e ferroviaria ad alta velocità ora affiancate.

I due ponti su rotatorie permettono quindi una **scorrimento veloce del traffico** in direzione **Reggio-Bagnolo**, mentre le rotatorie sottostanti svincolano verso altre direzioni.

In particolare la rotatoria sud permette di veicolare il traffico in entrata e in uscita col nuovo casello autostradale, di prossima realizzazione, mentre quella a nord su via Filangieri svincolerà verso l'Ente Fiera e la nuova stazione di Calatrava.

L'idea progettuale si basa sul fatto che i due ponti siano **identici**, come ad incorniciare il grande ponte centrale sull'autostrada. Sono anch'essi **strallati**, con una luce netta di **179 metri** tra le due spalle.

Il disegno però è qui molto diverso. L'**arco centrale** infatti in questo caso è posto **perpendicolarmente** alla direzione delle carreggiate, al centro della campata e poggia direttamente al suolo, permettendo così di diminuire la portata del carico. Il pilone centrale è alto circa **70 metri**. Da esso partono coppie di cavi che sostengono il cassone centrale su cui poggiano le carreggiate. La sistemazione dei cavi, che da una struttura arcuata si collegano ad un asse rettilineo e perpendicolare all'arco dona al ponte stesso un forte effetto dinamico. La sagoma percepita segue un andamento iperbolico, continuamente variabile a seconda dell'inclinazione da cui si osserva l'opera.

La struttura si compone anche qui di un **cassone centrale** a cui si agganciano **costole a sbalzo**, sulle quali viene montata la piastra che ospiterà le carreggiate in asfalto.

La sezione trasversale del ponte ha un larghezza costante di **14,70 metri** con struttura simmetrica suddivisa in **due carreggiate a una corsia** per senso di marcia, con un intervallo di 2 metri di larghezza.

Anche in questo caso struttura e opere di finitura laterale compongono armonicamente lo stesso disegno, come in una piastra che si rigira e protegge la carreggiata.

L'arco ha una sezione chiusa eptagonale con una larghezza che varia dai 2,40 ai 3,40 metri e un'altezza compresa tra i 2 e i 3 metri, in prossimità degli appoggi.

Le coppie di cavi hanno un interasse di 7 metri e terminano mediante raccordi in acciaio sulla struttura del cassone centrale.

KM129 Reggio.Emilia.Territorio Esteso

KM129 Reggio.Emilia.Territorio Esteso

Appunti sui progetti per l'Alta Velocità a Reggio Emilia

La colorazione del ponte è **bianca** sia per le parti in acciaio, sia per quelle in cemento armato, anche per i due ponti su rotatoria.

Tutti i ponti verranno **illuminati dal basso verso l'alto**, amplificando l'effetto scenografico, che verrà percepito sia come sospensione nel buio di un singolo intervento, sia come insieme armonico della successione dei tre ponti.

KM129 Reggio.Emilia.Territorio Esteso

spazio espositivo e laboratorio - piazza Prampolini 1/f, 42100 Reggio Emilia – telefono 0522.456474 – www.km129.it - info@km129.it